This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.

+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.

+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.

+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.

+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.

+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.

+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

Dn
328
2

Torri, Alessandro.

Su l'Epistolario di
Dante Allighieri.

Pisa. 1848.

Dn. 3251.2

FROM THE MARY OSGOOD LEGACY.

Received 27 Feb. 1885.

"To purchase such books as shall be most needed for the College Library, so as best to promote the objects of the College."

Cover Dn. 328. 2

SU L' EPISTOLARIO

DI

DANTE ALLIGHIERI

LETTERA EC.

SU L' EPISTOLARIO

DI

DANTE ALLIGHIERI

IMPRESSO A LIVORNO NEL 1842 – 43

DICHIARAZIONE E PROTESTA

DELL' EDITORE

VERSO UN BIBLIOGRAFO FRANCESE Paul Colomiès de Batines

da

Alessandro Torri.

IN PISA

DALLA TIPOGRAFIA PROSPERI

1848.

Ja 328.2

FEB 27 1885
Mary Osgood Fund.

Alla Direzione del Giornale — La Patria —

di Pisa, il 4 Febbrajo 1848.

È oramai la quarta volta che il sig. Visconte Colomb de Batines tenta di tirarmi in una polemica, alla quale ho avverso l' animo, essendo fermamente risoluto di non entrare in dispute con chicchessia per cose letterarie, mentre per lo più dopo lungo battagliare ognuno suole rimanere nella propria opinione.

Il sig. Batines mi provocò già, or son due anni circa, con sue lettere, quindi con due opuscoli diffusi colle stampe, e adesso finalmente coll' articolo sulle *Lettere di Dante Alighieri* inserito nel Giornale — *La Patria* — del dì 30 Gennajo decorso, N. 145.

Sappia dunque il menzionato sig. Visconte, che come gli avevo privatamente significato in iscritto, ora ripeto qui solennemente a stampa, che ricuso per assoluto e rigetterò di rispondere a qualunque sua passata e futura provocazione, a malgrado che mi abbondino gli argomenti e le ragioni da rintuzzare ad una ad una le astiose sue osservazioni ed accuse, ed a porne in evidenza la nullità, o l' esagerazione, o la falsità, od un qualche men che nobile movente.

Egli, ben lungi di tenermi conto del merito qualsiasi di avere il primo arricchito la repubblica letteraria di *nove* preziosissime *Epistole inedite* del sommo Italiano, e affine di cogliere pretesto d' appuntarmi, tace, per non dire dissimula, le postille propriamente alla Lettera V, una delle

già edite, cioè quella *ai Principi d' Italia*, su la quale particolarmente gli piacque esercitare la sua malevola critica; tace, ripeto, le postille da me aggiunte per emenda nell' *Appendice* all' *Epistolario Dantesco*, pag. 151—52; e dimentica o non conosce (chè non vo' credere, abbia gesuiticamente passato sotto silenzio) le varie correzioni ch' io stesso pubblicai alle altre Lettere I, II, III, VI, VIII, IX e X per mezzo dell' *Antologia* di Fossombrone, Part. 3.ª, Num. 12, Vol. III, 1844 (mese di Giugno), inviandole al ch. sig. conte FM. Torricelli, benemerito Direttore di quel periodico, col seguente mio paragrafo: — « Credo « opportuno di comunicarvi alcune rettificazioni « che mi avvenne di fare in una recente lettu- « ra revisoria del mio Vol. V delle *Opere Minori* « *di Dante* contenente l' *Epistolario*, fatte al « confronto del MS. latino che tuttora conservo; « accortomi che qualche lezione non andava di « accordo colle correzioni da me sicuramente « segnate sulle bozze o stamponi della tipogra- « fia, e colla contrappostavi traduzione; le qua- « li, per esser io lontano da Livorno, non potei « riscontrare se fossero state eseguite nell' ulti- « ma prova di torchio. Questo fatto dimostra, « che non è mai sufficiente la diligenza con cui « uno si studia d' esser accurato nella difficile « materia delle stampe; e mentre io mi riservo « di collocare nell' *Appendice* al Vol. VI ed ul- « timo della edizione in corso tutte l' emendazio- « ni che per avventura occorressero pei prece- « denti Volumi, mi fo intanto a pregarvi di pub- « blicare nell' *Antologia* vostra le correzioni che « scorgerete qui appresso (1), onde si conosca « per tal modo e ad ogni buon fine, che non mi « rimasero inavvertite, pel caso che in qualche « paese ove non è tutelata, come lo è nella mag- « gior parte d' Italia, la proprietà letteraria e del-

(1) *Vedile in fine.*

« l' edizioni, si riproducesse tutto o porzione « dell' *Epistolario* in discorso colle mie relative e « non poche aggiuntevi illustrazioni ». —

Oltrechè per debito di modestia e con tutta lealtà m' ero espresso nella prima nota alla Introduzione della *Vita Nuova*, che — « il mettere « a parte il pubblico del modo con che intesi di « procedere nel dar esecuzione alla impresa edi- « zione delle suddette *Opere Minori*, faccia ma- « nifesto il mio desiderio, che i dotti filologi ita- « liani, a cui mi rivolgo pel comune amore al « divino *Alighieri*, concorrer vogliano co' savii « loro suggerimenti e consigli, i quali riceverò « con riconoscenza, a render nazionale e possi- « bilmente perfetto il monumento che tuttora ri- « maneva da erigersi a quel Genio sovrumano « che non ebbe modelli, nè può esserlo ad al- « tri, perchè la creazione originale non lascia « luogo ad essere lodevolmente imitata ». — E altrove (pag. XXIII. della stessa Introduzione) io soggiungeva: — « Se la riunione di tanti rag- « guardevoli ornamenti (2) contribuirà per avven- « tura a mettere in evidenza la povertà delle cose « mie sparse per entro al Volume; verrà tuttavolta, « se male non mi lusingo, il merito di quelli ad « ottenermi indulgenza dal pubblico se non al- « tro per l' opera laboriosa da me impiegata con « intenso studio, nella vista di render meno in- « degna del sommo Autore la pubblicazione di « questa e delle altre sue Prose ».

E chi parla in così sommesso linguaggio, parmi aver diritto che altri non esca ad aggredirlo con modi scortesi ed arroganti; riflettendo massimamente alla malagevole impresa, e direi anzi alla impossibilità di pubblicare senza mende le opere tratte la prima volta dagli antichi codici di non chiara lettera e ripieni di abbreviazioni e

(2) *Alludevo agli altrui pregevoli scritti raccolti a corredo di quel Volume.*

di nessi ; e quando l' editore, lontano da ogni ciarlatanesca presunzione, non si è dato il vanto di presentare cosa perfetta, bensì coscienziosa per quanto gli era dato umanamente ; avendo pur troppo conosciuto e dichiarato nella Introduzione sunriferita, pag. XIII, che nel codice Vaticano contenente quell' *Epistole inedite* soverchiavano d' ogni parte gli errori piovuti dalla penna dell' antico amanuense ignaro del latino, nè potea sofferirsi di lasciarvi tante oscurità e goffaggini, Laonde se qualche lieve inesattezza fosse tuttavia corsa nella stampa, ed io avessi per caso letto diversamente da altri, benchè in più luoghi dubbii o non chiari assistito da autorevoli letterati, dovrò essere ripreso nel modo severo che si è tenuto, senza indulgere al poco che non si fosse da me rettamente avvertito in così lunga ed improba fatica, in considerazione se non altro al molto già fatto ? — « E che avrebbe mai scritto « il critico contro Anton Francesco Marmi e il « celebre Anton Maria Salvini, se fosse vissuto « in quell' epoca ? Sull' autorità della copia da « essi trasmessa al Cicarelli di Napoli, fu stam- « pato il Comento del Boccaccio sopra *Dante* ; « questa copia fu tratta da un manoscritto ec- « cellente, interissimo, e scritto a parole chiare « e rotondeggianti ; pure vi scorsero un' infinità « di errori, omissioni e controsensi, non per col- « pa del Codice ; chè questo leggeva benissimo ; « ma di chi ne trasse la copia . . . . Nessuno al « certo vorrà dubitare della critica e della capa- « cità d' un Marmi e d' un Salvini » (3). Ai quali, sebbene in condizioni assai più scabrose delle loro, io non sono così stolto di volermi raf-

(3) *Così esprimevasi, parlando d' altro censore non meno caustico, l' accurato editore del* Comento di Gio. Boccaccio sopra la Commedia di *Dante Allighieri* nuovamente corretto con un testo a penna. — *Firenze*, 1831, *Vol. I, pag. VII.*

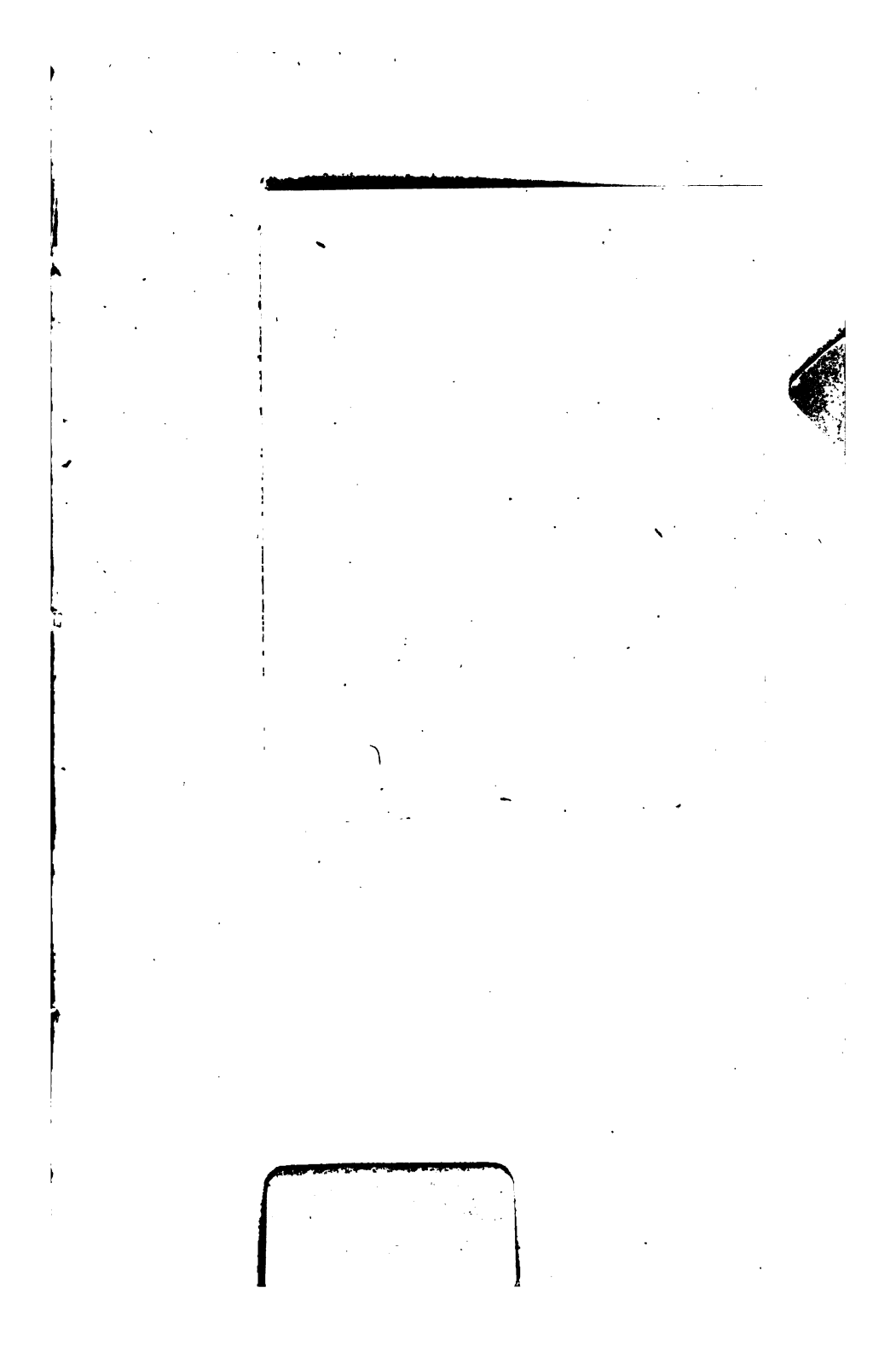
frontare, e ne vengo dalla lunge le sapienti orme.

Ma alieno, come dissi, dal voler quistionare, e pago alla benevola e incoraggiante accoglienza fatta da' miei nazionali ai tre volumi già pubblicati delle sovracitate *Opere Minori di Dante*; ai quali sta per succedere fra qualche settimana il quarto; non getterò il mio tempo a raccorre il guanto della ripetuta disfida; disposto nondimeno a difendermi in momento e all' opportunità che a me parrà e piacerà di scegliere liberamente. Mi basta per ora che il pubblico sia giudice delle animose gentilezze di quell' articolo a mio riguardo, come rimetterò in altro tempo al pubblico stesso il sentenziare se io avessi bisogno che il sig. Batines venisse espressamente da Parigi per farmi l' elemosina, secondochè pronunziò in recente occasione.

Piuttosto, se egli volesse docilmente assentire agli avvisi che altri gli ha dati, uno ne arrischierei pur io, cioè che invece di smaniarsi a criticare chi lo lascia tranquillo e punto non pensa a lui, dovrebbe occuparsi a togliere la moltitudine d' errori, omissioni e sviste corse nella sua *Bibliografia Dantesca*, sebben lavoro incomparabilmente più facile ad eseguirsi; un saggio delle quali nella sola 1.ª Parte del Volume 1.° (un' ottantina incirca, e meno assai di quelle che potrebbero ancora notarsi nella predetta Parte I.ª) offerse pur mo' al pubblico l' illustre Prof. Witte, nome riverito e caro a quanti sono gli studiosi di *Dante*, in una lettera all' egregio pittore inglese sig. Seymour Kirkup (*Lipsia*, 1847). — E di più gli direi di attendere ad elaborar meglio le sue compilazioni sui molti materiali e notizie generosamente dagl' Italiani fornitegli in ajuto, anzichè accattar brighe or coll' uno or coll' altro per tutta ricompensa agli ottenuti favori; di che tengo in mano documenti, che a sua edificazione potrei dare in luce, se io fossi proclive alle personalità.

Sarò assai tenuto alla imparzialità di codesta rispettabile Direzione della grazia d' inserire nella — *Patria* — un cenno della presente dichiarazione; nella quale fiducia ringraziandola sinceramente, ho l' onore di professarmi con sentita stima ed ossequio

Devotiss. Obb. Serv.
ALESSANDRO TORRI.

ALCUNE RETTIFICAZIONI
ALL' EPISTOLARIO
DI
DANTE ALLIGHIERI

Epist.	pag.	§. o N.	lin.	*Errata*	*Corrige*
I.	2	2	4	libertatem	sanitatem
—	4	3	1	jam	etiam
II.	8	1	2	spem	spiritum
—	—	—	5	et memoriam ejus	atque ejus memoriam
—	—	2	2	sanè	sanae
—	9	1	2	tornossi, giova sperare	tornò, secondo lo spirito
III.	12	—	10	fortune	forma
—	—	—	21	Regnet	Regnat
—	13	—	11	di costumi e di fortuna a me per ogni parte somiglante	conforme a' miei desiderii per costumi e bellezza
VI	56	—	2 *tit.*	intrinsecus	intrinsecis
—	—	2	2	sedem	secundae
—	—	—	5	prescriptionis	praescriptionis
—	—	—	8	id.	id.
—	—	—	—	sanctores aperte	sanctiones almae
VI.	57	2	2	non siete voi forse quasi stanza di morte in balia del terrore	non siete dunque agitati dal terrore della seconda morte,
—	—	—	5	proscrivere	prescrivere
—	—	—	8	id.	id.
—	—	—	16	proprio	pio
—	58	5	2	vox	vos
—	40	6	9	arduaque	ardua quaeque
VIII.	64	—	5	pectora	corda
IX.	66	—	1 *tit.*	Margaritae	Margaritae Brabantiae
—	—	—	15 *testo*	co aequata	coaequata
—	67	—	1 *tit.*	Margherita	Margherita di Brabante
X.	68	—	10	quam nullam unquam	quam unquam